
SCAFFALE

IL TEATRO DI LANDOLFI

Anna Dolfi, Maria Carla Papini (a cura di)
Roma, **Bulzoni**, 2010, pagg. 190, euro 16

Nella generale esiguità di contributi critici sul teatro di Landolfi, il convegno dedicato dall'Università di Firenze, di cui qui si offrono gli Atti, ha rappresentato un momento importante di riflessione e di proposta. La varietà degli interventi ha consentito non solo di ripercorrere i testi relativi all'esperienza teatrale (*Landolfo VI di Benevento*, *Scene della vita di Cagliostro*, *Faust '67*), ma anche di evidenziarne i rapporti con l'opera narrativa. Vengono riuniti contributi di studiosi affermati (Maria Antonietta Grignani, Gigi Livio, Antonio Prete) e di giovani che da anni si occupano di Landolfi e del suo malinconico "umor nero".

Paolo Puppa

LA VOCE SOLITARIA. MONOLOGHI D'ATTORE NELLA SCENA ITALIANA TRA VECCHIO E NUOVO MILLENNIO

Roma, **Bulzoni**, 2010, pagg. 302, euro 22

La voce solitaria è una sorta di atlante del performer solitario italiano degli ultimi quarant'anni. Dopo aver cercato di individuare una matrice comune in Dario Fo e Carmelo Bene, il saggio allarga lo sguardo sulle diverse tipologie di monologanti: giornalisti, narratori puri, *entertainers*. Vengono poi passate in rassegna le caratteristiche di artisti ormai affermati, alcuni scomparsi: Giorgio Gaber e Paolo Rossi, Beppe Grillo e Moni Ovadia, Paolini e Celestini, Curino e Baliani. Infine si mettono a fuoco aree geografiche precise, la Torino del Teatro Settimo, la Milano della tradizione cabarettistica e di Lella Costa, la Genova di Grillo, il Veneto di Paolini, l'Emilia Romagna delle Albe e di Elena Bucci, la Toscana di Benigni e Chiti, la Roma di Celestini e degli ultimi giovanissimi protagonisti della scena off, la Sicilia di Pirrotta ed Enia, la Napoli di Moscato e della scena *en travesti*, e inoltre Puglia, Abruzzo e Lucania

Hy71